

## Ordine del giorno

## Politiche sociali

La maggior parte del Privato sociale (cooperative e imprese) che forniscono servizi (quindi anche lavoratrici e lavoratori) al Comune di Milano nell'area Welfare e Salute (Politiche Sociali), sono soggette ad appalti sovente iniqui.

Ovvero, appalti che hanno ricadute negative sui lavoratori, sia in termini di salario che di diritti contrattuali.

Tale situazione, non è esclusivamente milanese. Anzi, appare ormai generalizzata anche nella maggior parte (~~se non nell'esclusività~~) del Paese.

Risulta quindi indispensabile che il sindacato, nello specifico la FP CGIL, sia a livello nazionale come a livello locale, metta in atto tutte le possibili azioni di contrasto a tale prassi.

Pertanto, come prima cosa, che la FP CGIL promuova, sia a livello nazionale che ai livelli locali, una campagna pubblica di sensibilizzazione in tale direzione, <sup>di concerto con la confederazione</sup> ~~che coinvolga tutti~~ <sup>gli enti che erogano servizi alla persona</sup>

Successivamente, insieme all'impegno di preservare il perimetro della gestione diretta dei servizi e a sostenere l'iniziativa sul codice degli appalti della nostra organizzazione, rivendicare nei confronti dei sindaci un piano generale di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori equiparabile ai contratti pubblici deve coinvolgere le segreterie regionali e di comprensorio confederali sia in termini normativi e di salario.

~~A seguire, tali iniziative dovranno essere estese via via ai comuni di più piccole dimensioni.~~

La suddetta campagna di sensibilizzazione dovrebbe essere accompagnata da varie iniziative di visibilità.

Qualora andasse a compimento tale iniziativa, essa risulterebbe anche un significativo deterrente sia al D.L. Concorrenza, di recente approvazione, ma anche al massiccio e pervasivo ricorso alle esternalizzazioni. Due aspetti complementari che stanno via via svuotando il Lavoro Pubblico

Accordo con MEDIFIGES